



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "S.P. DAMIANO" RAVENNA

Triennio 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "S.P. DAMIANO"
RAVENNA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
20/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 9677 del
07/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
21/12/2021 con delibera n. 19*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati
3.2. INCLUSIONE
3.3. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
3.4. ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

CONTESTO

Popolazione scolastica

L'Istituto si colloca nell'Area 1 – Centro Urbano della città ed accoglie alunni provenienti principalmente da questa zona.

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti risulta essere di livello alto.

In questi ultimi anni sono frequenti gli inserimenti di alunni appartenenti ad altre culture e si è andata, quindi, a consolidare, una realtà socio culturale diversificata ed eterogenea.

La scuola accoglie alunni con bisogni educativi speciali (circa 12,2% della popolazione scolastica) cioè ragazzi diversamente abili (5,3%), con disturbi evolutivi specifici (4,4%), con svantaggio socio-economico, linguistico-culturale o a rischio di abbandono scolastico (2,5%). Per assicurare un'efficace inclusione di ciascun alunno si realizzano progetti ad hoc, vengono predisposti piani didattici personalizzati ed individualizzati, si seguono protocolli specifici e vengono messe in campo risorse professionali specializzate.

Territorio

L'IC, nato nell'anno scolastico 2013-2014, si colloca in un territorio che offre molteplici servizi utili per la scuola e per la sua utenza come ad esempio centri di aggregazione e ricreazione giovanile, centri sportivi e culturali, musei, beni artistici, biblioteche, teatri.

Al fine di garantire un'offerta formativa ben integrata con le sempre nuove esigenze

educative l'Istituto partecipa a Progetti in rete con altre scuole; al fine di integrare l'offerta formativa con il territorio, inoltre, partecipa a momenti di confronto con il Comune di Ravenna per la promozione delle politiche formative:

a) individua i Progetti di arricchimento della propria offerta formativa principalmente tra quelli proposti dal PAFT, percorso che il Comune di Ravenna mette in atto, in accordo con le scuole e il territorio, per condividere la progettazione e la realizzazione di azioni formative rivolte a bambine/i e ragazze/i, a partire dalla scuola dell'infanzia fino alle scuole primarie e secondarie di primo grado;

b) firma il Patto per la Scuola, documento che impegna l'Ente Locale e la rete delle scuole ad un confronto e a una collaborazione costanti e costruttivi per il miglioramento del servizio scolastico, per garantire a tutti il diritto allo studio e l'arricchimento dell'offerta formativa.

La Scuola attiva collaborazioni anche con altri Enti/Istituzioni/Associazioni, come ad esempio l'AUSL, i Servizi Sociali, la Casa delle Culture, la Polizia Municipale e la Polizia Postale, Slow Food.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

I.C. "S.P. DAMIANO" RAVENNA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

Codice RAIC824004

Indirizzo: Via Luigi Cilla, 8 - 48123 RAVENNA

Telefono 0544 30324

EmailRAIC824004@istruzione.it

PecRAIC824004@pec.istruzione.it

Sito WEB www.icdamiano.gov.it

"BUON PASTORE" (PLESSO)

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice RAAA824011

Indirizzo: VIA Patuelli, 4 - VIA Canalazzo, 75/a - 48122 RAVENNA

"RICCARDO RICCI" (PLESSO)

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

Codice RAEE824016

Indirizzo VIA L. Cilla, 8 - 48123 RAVENNA

Numero Classi 15 - Totale alunni 352

"MONS. MORELLI" (PLESSO)

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

Codice RAEE824027

Indirizzo: VIA G. Morelli, 2 - 48123 RAVENNA

Numero Classi 10 - Totale Alunni 214

"S.P.DAMIANO" (PLESSO)

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice RAMM824015

Indirizzo: VIA Ghiselli, 55 48121 RAVENNA

Numero Classi 15 - Totale Alunni 364

La nostra scuola

La scuola può contare su un corpo docente stabile per tipo di contratto e con significativa esperienza;

il 75% circa dei docenti dell'I.C. ha un contratto a tempo indeterminato e la maggior parte dei docenti a tempo indeterminato della scuola primaria (54,4%) e della scuola secondaria (65,5%) ha un'anzianità di servizio di più di cinque anni.

L'Istituto Comprensivo Damiano è formato dalla scuola dell'infanzia "Buon Pastore" (suddivisa in due plessi), dalle scuole primaria "Mons. Morelli" e "R. Ricci", dalla scuola secondaria di primo grado "S. P. Damiano".

L'IC è dotato, in tutti gli edifici, di porte antipanico, rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche e servizi igienici per disabili.

Le sedi sono tutte facilmente raggiungibili con mezzi privati e pubblici.

Nell'IC ci sono: 5 biblioteche, 2 aule di arte, 3 aule di informatica, 2 aule multimediali, 2 aule di musica, 1 aula di scienze, 3 spazi per attività in piccoli gruppi, 1 aula di lingue, 2 palestre.

I plessi della primaria sono dotati di LIM in tutte le classi e negli spazi comuni.

Nella scuola secondaria ci sono 20 LIM (una in ogni classe e 5 utilizzate nei laboratori).

I due plessi della scuola dell'infanzia hanno una LIM ciascuno.

Tutti gli edifici dell'IC hanno connessione Internet.

La divisione degli spazi sopra riportata si riferisce a condizioni di lavoro ordinarie; dall'anno scolastico 2020-2021 la destinazione di alcuni spazi è stata variata per poter ottemperare alle disposizioni in materia di prevenzione e contenimento dei contagi da Covid-19.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

MISSIONE

L'Istituto si pone le seguenti finalità:

- contribuire allo sviluppo armonico e integrale della persona promuovendo la conoscenza, il rispetto e la valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie;
- formare ogni persona contribuendo all'elevazione culturale, sociale ed economica del Paese per rappresentare un fattore decisivo di sviluppo e di innovazione e per rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale;
- contribuire alla crescita di persone consapevoli, critiche e capaci di scegliere;
- promuovere il concetto di cittadinanza europea attraverso lo sviluppo di una cultura della partecipazione, dell'incontro, del confronto e dell'inclusione.

VISIONE DI SVILUPPO

Il progetto formativo portato avanti dall'Istituto si basa su:

- l'importanza della memoria storica e dell'educazione al rispetto della diversità in quanto facente parte di una società multietnica, fondata sulla convivenza e rispettosa delle reciproche differenze;
- lo sviluppo della creatività e di molteplici forme espressive, utilizzando non solo il linguaggio verbale, ma anche quelli non verbali;
- lo sviluppo di un atteggiamento critico nei confronti della realtà.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Esiti scolastici

Priorità	Traguardi	Obiettivi di processo
Riduzione della percentuale di studenti che conseguono una bassa valutazione all'Esame di Stato (livelli 1 e 2).	Raggiungimento di percentuali in linea con i riferimenti nazionali.	1° anno revisione dei Curricoli verticali
		2° anno revisione dei Curricoli trasversali
		3° anno sviluppo di metodologie didattiche innovative (Debate, CLIL, Cooperative learning).

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Una scuola innovativa ha il compito di educare alla convivenza attraverso la valorizzazione delle diverse identità e radici culturali perché deve formare cittadini in

grado di partecipare a collettività ampie, quali possono essere quella nazionale, quella europea, quella mondiale.

"La conoscenza e la trasmissione delle nostre tradizioni e memorie nazionali diventano gli strumenti utilizzati dalla scuola per educare ad una cittadinanza che è, al tempo stesso, unitaria e plurale: non si possono realizzare appieno le possibilità del presente senza una profonda memoria e condivisione delle radici storiche". [*Per un nuovo Umanesimo in Indicazioni Nazionali 2012*]

L'Istituto intende aiutare gli studenti a mettere in relazione le molteplici esperienze culturali emerse nei diversi spazi e nei diversi tempi della storia europea e della storia dell'umanità.

La scuola si impegna per il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio.

All'interno della scuola l'esperimento, la manipolazione, il gioco, la narrazione, le espressioni artistiche e musicali, diventano occasioni privilegiate per apprendere, per via pratica, quello che, successivamente, sarà fatto oggetto di conoscenze teoriche e sperimentali più elaborate.

Inoltre, attraverso l'attenzione a tali tipologie di attività, divengono soggetti dei percorsi di apprendimento degli studenti mezzi di comunicazione quali, la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive, importanti per promuovere l'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni (*Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale*).

L'Istituto intende realizzare l'idea di scuola di R. Cousinet, il quale scrive che "L'alunno non va a scuola per essere istruito, cioè sottomesso all'attività didattica di un adulto, ma va a scuola per apprendere cioè per esercitare la propria attività personale, per imparare a lavorare per cogliere i problemi nella loro complessità, quindi cercare di risolverli. La scuola intende promuovere negli studenti lo sviluppo di un atteggiamento critico nei confronti della realtà."

VALORI

RESPONSABILITÀ: con le Indicazioni Nazionali del 2012, si aprono spazi per un pieno esercizio di autonomia e responsabilità da parte del gruppo docente.

INCLUSIONE: all'interno della classe, le diverse situazioni individuali vanno riconosciute e valorizzate, per evitare che la differenza si trasformi in disuguaglianza, come sancisce la nostra Costituzione.

CONDIVISIONE: attraverso la collaborazione, la condivisione, la riflessione sulle pratiche, la costituzione di gruppi di lavoro disciplinari, interdisciplinari, trasversali si costruisce una comunità professionale.

OBIETTIVO PRIORITARIO dell'ISTITUTO COMPRENSIVO

Impegnarsi per il successo scolastico dei nostri studenti, di tutti e di ciascuno.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità

nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Gli insegnamenti attivati nei diversi ordini scolastici del nostro IC sono i seguenti:

SCUOLA DELL'INFANZIA TEMPO SCUOLA

Il tempo scuola della scuola dell'infanzia è di 40 ore settimanali

Giornata tipo:

DALLE ORE	ALLE ORE	ATTIVITÀ
7.30	8.00	Pre scuola (su richiesta. Il servizio è gratuito ed è erogato dal comune di Ravenna)
8.00	9.00	Accoglienza
9.00	9.30	Routine e colazione a base di frutta fresca
9.30	11.30	Attività laboratoriali
11.45	12.00	1 ^a uscita per i bimbi che non pranzano a scuola
12.00	13.00	Routine e pranzo
13.00	14.00	Entrata bimbi che non hanno usufruito del servizio di mensa scolastica 2 ^a uscita per i bimbi che non rimangono per le attività pomeridiane

14.00	15.00	Attività laboratoriali
15.00	15.30	Merenda
15.30	16.00	Uscita
16.00	17.30	Post scuola (su richiesta. Il servizio è a pagamento ed è erogato dal comune di Ravenna)

SCUOLA PRIMARIA TEMPO SCUOLA

RICCARDO RICCI: TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI (da lunedì a venerdì) E TEMPO MODULO PER 28 ORE SETTIMANALI (da lunedì a venerdì).

MONS. MORELLI: 29 ORE SETTIMANALI (da lunedì a venerdì).

I corsi a 28/29 ore e 40 ore della scuola primaria prevedono lo studio settimanale delle seguenti discipline

Classi a modulo 28 ore

DISCIPLINE	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Italiano	6	6	5	5	5
Musica	2	2	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2	2	2
Matematica	6	5	5	5	5
Educazione Fisica	1/2	1/2	1/2	1/2	1/2
Scienze e Tecnologia	2	2	2	2	2
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	1	2	3	3	3
IRC	2	2	2	2	2
Mensa	1	1	1	1	1
TOTALE	28	28	28	28	28

Classi a modulo 29 ore

DISCIPLINE	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Italiano	6	6	5	5	5
Musica	2	2	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2	2	2
Matematica	6	5	5	5	5
Educazione Fisica	1/2	1/2	1/2	1/2	1/2
Scienze e Tecnologia	2	2	2	2	2
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	1	2	3	3	3
IRC	2	2	2	2	2
Mensa	2	2	2	2	2
TOTALE	29	29	29	29	29

Classi a tempo pieno

DISCIPLINE	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
Italiano	9	9	8	8	8
Musica	2	2	2	2	2
Arte e	2	2	2	2	2
Matematica	9	8	8	8	8
Educazione Fisica	1/2	1/2	1/2	1/2	1/2
Scienze e Tecnologia	2	2	2	2	2
Storia	3	3	3	3	3
Geografia	3	3	3	3	3
Lingua Inglese	1	2	3	3	3
IRC	2	2	2	2	2
Mensa	5	5	5	5	5
TOTALE	40	40	40	40	40

SCUOLA SECONDARIA I GRADO TEMPO SCUOLA

Il tempo scuola è di 30 ore settimanali, 5 ore al giorno dal lunedì al sabato, per tutte le classi.

La distribuzione settimanale del monte ore sulle diverse discipline è il seguente:

Italiano	6
Storia	2
Geografia	2
Matematica	4
Scienze	2
Inglese	3
Seconda lingua comunitaria (spagnolo/ francese)	2
Tecnologia	2
Musica	2
Arte e Immagine	2
Educazione fisica	2
IRC/ Attività alternativa	1

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è di 33 ore annuali sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di primo grado (come da "Linee guida" emanate in applicazione della L92/2019).

INCLUSIONE

La scuola realizza l'inclusione di alunni con disabilità secondo quanto riportato nel Piano Annuale per l'Inclusione (PAI); le azioni attuate sono: gruppi di livello all'interno delle classi nella primaria e nella secondaria, gruppi di livello per classi aperte nella primaria, progetti specifici con enti o servizi del territorio. I progetti della scuola, condivisi nel GLI d'Istituto, sono aperti agli alunni con disabilità. I progetti di plesso e di modulo permettono una maggiore inclusività perché meno ancorati alla didattica e organizzati per competenze trasversali. Ogni team docente o Consiglio di Classe coinvolto progetta PEI per i singoli alunni. I PEI

vengono monitorati ed eventualmente revisionati a fine anno scolastico, tenendo conto delle indicazioni degli specialisti che seguono l'alunno.

La scuola assiste alunni con BES attraverso la rilevazione dei bisogni, sulla base dei quali si valutano strategie, interventi e percorsi da attivare. Il PDP è un piano didattico personalizzato, commisurato alle potenzialità dell'alunno, che definisce i supporti e le strategie, prevede strumenti compensativi e misure dispensative che possono portare al successo scolastico degli alunni con DSA. Viene redatto entro tre mesi dal momento in cui è stata depositata la certificazione e condiviso con le famiglie. Essendo uno strumento flessibile e dinamico, viene aggiornato in itinere e nei successivi anni scolastici.

La scuola possiede un protocollo di accoglienza degli alunni migranti che prevede l'intervento di mediatori culturali (anche a distanza in modalità online) in collaborazione con il comune di Ravenna e l'ente preposto 'Casa delle Culture'. Il PSP è un documento di programmazione didattico-pedagogico con validità biennale, redatto all'inizio dell'anno scolastico o al momento dell'arrivo dell'alunno migrante.

Il PAI viene aggiornato annualmente a fine anno scolastico. La scuola si avvale di un sistematico monitoraggio del numero di alunni con BES ad inizio e a fine anno per individuare migliori strategie di inclusione.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Il gruppo di studenti che presenta maggiori difficoltà di apprendimento è quello con BES. Nella primaria si organizzano interventi di recupero in orario curricolare in gruppi di livello all'interno delle classi e per classi aperte; nella secondaria si organizzano interventi di recupero all'interno delle classi ed in piccolo gruppo in orario extra scolastico. Per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini, nella primaria si interviene per gruppi di livello all'interno delle classi con progetti in orario curricolare o con progetti in orario extracurricolare; nella secondaria si interviene per gruppi di livello all'interno delle classi, con la partecipazione a competizioni esterne alla scuola e a corsi o progetti in orario curricolare ed extracurricolare

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è il documento nel quale vengono descritti gli interventi predisposti per l'alunno con disabilità in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione. La sua compilazione è preceduta da un periodo di osservazione da parte del docente di sostegno e di tutti i docenti facenti parte del Consiglio di classe, seguito da un confronto con gli operatori sanitari e la famiglia. Dopo la raccolta delle informazioni necessarie si procede alla definizione del progetto operativo, educativo e didattico. Il PEI contiene gli obiettivi didattici ed educativi, la descrizione delle attività e degli interventi, la definizione dei materiali, degli strumenti e dei metodi di lavoro, le modalità di coinvolgimento della famiglia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno e dall'insegnante di sostegno, con la collaborazione degli operatori socio sanitari e della famiglia.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia

La famiglia dell'alunno con disabilità, in caso di nuova certificazione, è convocata per una prima acquisizione di informazioni. Nella prima fase dell'anno scolastico incontra i referenti dei Servizi sanitari congiuntamente al team docente e coordinatori e concorda con i docenti le linee per la redazione del Piano Educativo Individualizzato. Durante l'anno scolastico partecipa ai GLO e incontra periodicamente i docenti per condividere il percorso educativo/didattico. Come previsto dal Patto di corresponsabilità educativa sottoscritto dai genitori al momento dell'iscrizione dei figli, la famiglia, anche degli alunni con BES, è corresponsabile del percorso da attuare all'interno dell'Istituto, perciò viene coinvolta attivamente nell'attuazione del progetto di inclusione. In accordo con essa, vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire il pieno sviluppo delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. La famiglia è coinvolta sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso la condivisione delle scelte effettuate, l'organizzazione di incontri per monitorare i processi e l'individuazione delle azioni di miglioramento, il coinvolgimento nella redazione dei documenti.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE a.s. 2021/ 2022

IL DIRITTO D'IMPARARE. IMPARIAMO I DIRITTI.

AREA INCLUSIONE ED EDUCAZIONE CIVICA Bisogni individuati: - Garantire l'inclusione scolastica e il diritto allo studio per gli alunni stranieri, gli alunni con DSA e gli alunni con BES. - Alfabetizzare e/o potenziare la padronanza dell'italiano come L2. - Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, la discriminazione e il bullismo. - Educare in senso civico al rispetto delle norme in ambiente scolastico e non. Articolazione del progetto/Azioni previste: Attività, anche nel piccolo gruppo e in orario extra-scolastico: A) Laboratori per l'acquisizione di linguaggi diversi. B) Laboratori sull'uso di strumenti compensativi e strategie di apprendimento, anche con supporti digitali. C) Laboratori di recupero e potenziamento delle abilità logico-matematiche. D) Laboratori di potenziamento linguistico, anche in collaborazione con gli Enti Territoriali. E) Percorsi laboratoriali di Educazione alla Cittadinanza in collaborazione con Istituzioni Locali e Servizi Socio-Educativi del Territorio. F) Percorsi di sensibilizzazione e prevenzione del bullismo, del cyberbullismo e delle dipendenze. G) Laboratorio di pratica strumentale, in orario extrascolastico

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Formativi da raggiungere (comma 7 Legge n.107/2015): b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche; d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali. Risultati attesi: - Raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni. - Aumento della considerazione e consapevolezza di sé; rispetto delle diverse identità. - Condivisione e rispetto delle regole e capacità di collaborare con gli altri nella consapevolezza di sentirsi parte della comunità educante.

ALLA SCOPERTA DELLE EMOZIONI

AREA INCLUSIONE ED EDUCAZIONE CIVICA Il progetto ha come finalità principale il conseguimento del massimo sviluppo delle capacità, delle potenzialità e delle abilità di ciascun alunno. Il progetto si struttura attraverso l'attivazione di laboratori che coinvolgono gli alunni disabili delle diverse scuole con l'intero gruppo classe o divisi in piccoli gruppi. I laboratori prevedono momenti di lavoro in comune con la classe e momenti di lavoro individuali per favorire processi di inclusione, ma avere anche momenti dedicati a specifici apprendimenti e al benessere della persona in particolari attività. I laboratori previsti sono: - Teatro - Musicoterapia/ Musica - Psicomotricità - Attività manipolative (Pittura, cucina, orto, laboratori di riciclo,) - Piscina.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'inclusione scolastica nasce dall'idea di offrire ad alunni disabili, iscritti presso il nostro I.C. , occasioni per poter intraprendere percorsi legati al potenziamento delle autonomie personali

e sociali, dell'autostima e all'acquisizione di competenze a livello tecnico-pratico. Obiettivi formativi da raggiungere in riferimento alla Legge 107/2015 comma 7: - rispetto delle differenze e potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio. Risultati attesi: - Promuovere il benessere psicofisico degli alunni coinvolti; - Favorire momenti di inclusione e di inserimento sociale degli alunni disabili all'interno del gruppo classe; - Sviluppare la capacità comunicativa, di ascolto e di collaborazione nel gruppo.

LEGGO, SCRIVO... CRESCO

AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA I progetti dell'area linguistico-espressiva della scuola secondaria di primo grado saranno realizzati anche grazie al finanziamento ottenuto a seguito della partecipazione al bando MIUR Azione #24 Biblioteche innovative (Avviso n.7767 del 13/05/2016). Bisogni individuati: -Il progetto intende promuovere l'amore per la lettura ed il rispetto per il libro, proposto come fonte di svago, di conoscenza e di arricchimento personale. Il progetto opera in una prospettiva interdisciplinare e mira allo sviluppo di competenze trasversali coinvolgendo diversi livelli di scuola. Articolazione del progetto/Azioni previste: Attività in orario scolastico ed extra- scolastico: A) Letture individuali B) Laboratori di lettura ad alta voce. C) Letture in classe ad alta voce D) Laboratori per il potenziamento della competenza di lettura (reading literacy) E) Prestito di libri dalle biblioteche scolastiche e comunali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Formativi da raggiungere (comma 7 Legge n.107/2015): a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano; p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti. Risultati attesi: - Autonomia nella lettura di libri - Aumento del piacere della lettura da parte degli alunni - Rielaborazione individuale del contenuto dei libri letti.

POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE

AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA Bisogni individuati: -favorire il processo di apprendimento con attività variate e motivanti attinenti alla sfera personale degli alunni -potenziare lo sviluppo delle abilità audio-orali -privilegiare momenti di lavoro cooperativo tra pari e di recupero per gli alunni che presentano difficoltà. Articolazione del progetto: - Lezioni con impronta laboratoriale e trattazione di argomenti interdisciplinari. - Attività di gruppo

strutturate in base ai bisogni e agli interessi degli alunni. - Interventi di madrelingua e certificazione linguistica

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi da raggiungere (comma 7 Legge 107/2015): valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning. Risultati attesi: - Potenziamento/consolidamento delle competenze linguistiche. - Maggiore coinvolgimento degli alunni. - Capacità di comunicare in un contesto il più possibile autentico. - Miglioramento delle relazioni interpersonali.

MUSICA INSIEME

AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA Bisogni individuati: Necessità di realizzare attività funzionali allo sviluppo delle competenze musicali e al potenziamento delle esperienze di pratica musicale, corale e strumentale (fare e creare) come importante aspetto metodologico, occasione di socializzazione e valorizzazione delle attitudini. Promozione di iniziative musicali aperte anche ad altre realtà musicali scolastiche ed alla cittadinanza: partecipare, essere presenti, collaborare al contesto musico-teatrale della realtà cittadina. Articolazione dei progetti: IN ORARIO CURRICOLARE -Incontri con esperti esterni su tematiche musicali - Partecipazione ad eventi teatrali/musicali/artistici del territorio IN ORARIO EXTRACURRICOLARE: -Laboratorio strumentale per la scuola secondaria -Laboratorio corale "Piccolo Coro" aperto a tutti gli alunni delle classi quarte e quinte delle Scuole Primarie, con contributo delle famiglie; Azioni previste: - lezioni mirate: alla conoscenza del sistema di notazione e delle tablature per i vari strumenti utilizzati; all'apprendimento di brani del repertorio della musica giovanile per una consapevole pratica di musica d'insieme; al corretto funzionamento dell'apparato fonatorio, al controllo corretto della respirazione e dell'emissione vocale; all'uso consapevole della voce per l'apprendimento di brani musicali, sia a livello solistico che corale, sia a livello monodico che polifonico; all'esecuzione di poliritmi con strumenti percussivi, col flauto dolce e/o la tastiera; all'apprendimento delle tecniche di base degli strumenti scelti dagli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi da raggiungere (comma 7 Legge 107/2015): c)potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali

settori; i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese; n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n.89. Risultati attesi: Gli alunni eseguiranno da soli e in gruppo semplici brani vocali e strumentali con maggiore sicurezza, utilizzando la specifica notazione musicale; parteciperanno in modo più attivo e consapevole alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani musicali anche di genere e culture differenti.

FARE STORIA CON LA STORIA

AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA Bisogni individuati: il progetto intende favorire negli alunni la ricostruzione storica dei luoghi in cui vivono attraverso una didattica operativa che si avvalga di esperienze sia di archeologia sia di etnografia. Articolazione del progetto: il progetto nasce da un accordo di Rete tra vari Istituti scolastici del nostro Comune, tra i quali l'Istituto Capofila è l'Ist. Comprensivo di S.P.in Vincoli, ed Il Museo del Territorio di S.P.in Campiano (MDT). Azioni previste: Gli alunni della Rete prendono parte ai laboratori proposti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi da raggiungere: potenziamento delle competenze nello studio della storia, nell'arte e nella storia dell'arte; coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori; valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio; sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Risultati attesi: il raggiungimento di un apprendimento maggiormente significativo perché legato alle esperienze degli studenti.

MENS SANA IN CORPORE SANO

AREA LINGUISTICO-ESPRESSIVA Bisogni individuati: il progetto intende favorire negli alunni la pratica sportiva intesa come attività formativa che sviluppi una corretta socialità fra pari e la consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole. Attraverso il movimento si

promuoverà il rispetto degli altri e di sé stessi, nonché la consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità. Articolazione del progetto / Azioni previste: - lezioni e incontri con esperti di avvicinamento a vari sport (scuola primaria); - lezioni e incontri con esperti di avvicinamento al basket in lingua inglese (scuola secondaria di primo grado); - progettazione di attività didattiche interdisciplinari che coinvolgano le discipline espressivo-culturali; - partecipazione ad eventi e competizioni sportive proposte sul territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi da raggiungere (comma 7 Legge n. 107/2015): a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto delle regole. Risultati attesi: - sviluppo dell'educazione alla salute; - sviluppo delle potenzialità e dell'autonomia degli alunni dal punto di vista fisico e espressivo.

CRESCERE IN DIGITALE

AREA LOGICO MATEMATICA E TECNICO SCIENTIFICA Bisogni individuati: Le scuole dell'istituto cercano di perseguire un'educazione informatica necessaria agli alunni "nativi digitali". Gli alunni, in effetti, usano quotidianamente strumentazioni digitali per giocare, ma spesso non conoscono le basi per la produzione di elaborati al pc e per un uso corretto della rete. Per tali motivi si è rilevata la necessità di una alfabetizzazione informatica degli alunni di tutti i gradi di scuola. Articolazione del progetto: utilizzo dei laboratori informatici da parte degli alunni insieme ai vari docenti, per il raggiungimento di una competenza trasversale a tutte le discipline. Azioni previste: - lezioni e incontri con esperti mirati all'uso consapevole dei media. - lezioni mirate alla conoscenza di software per il disegno per creare, colorare e modificare un'immagine; - lezioni mirate all'apprendimento della videoscrittura per copiare o creare testi, seguendo una formattazione data o scegliendone una propria; - lezioni mirate all'uso consapevole della navigazione e al reperimento di immagini e informazioni in rete, anche da rielaborare; - insegnamento di regole per la creazione di presentazioni digitali; - lezioni mirate all'uso dei fogli di calcolo, anche per creare diagrammi; - introduzione al pensiero computazionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi da raggiungere (comma 7 Legge 107/2015): h) sviluppo delle competenze

digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. Risultati attesi: Al termine della scuola primaria: - uso di programmi di disegno, - uso della rete guidato dall'insegnante per cercare immagini, - uso di programmi di videoscrittura. Al termine della scuola secondaria di primo grado: - navigazione consapevole in rete, - produzione di presentazioni digitali - uso di foglio di calcolo - realizzazione di file multimediali.

SANO PER NOI, SOSTENIBILE PER IL PIANETA

AREA LOGICO MATEMATICA E TECNICO SCIENTIFICA Bisogni individuati: - Educare alla salute e all'affettività - Arricchire la capacità di comprendere l'ambiente naturale in cui si vive e di rapportarsi con esso. - Imparare a osservare, descrivere e rappresentare i fenomeni rilevati nelle attività di esplorazione, di ricerca, di sperimentazione e di studio. - Maturare una coscienza ecologica. - Contribuire a modificare atteggiamenti di spreco di cibo e di risorse quali carta, acqua, energia all'interno della scuola. - Manipolare, consapevolmente, strumenti e materiali - Comprendere che quanto, dove e con chi si mangia definisce l'identità di ciascuno e l'appartenenza ad una comunità caratterizzata da connotazioni familiari, geografiche, storiche, religiose. - Mettere in contatto i bambini con il mondo agroalimentare e far loro comprendere il valore della terra. - Comprendere che ogni prodotto racconta la propria storia. Articolazione del progetto/Azioni previste: Progettazione di percorsi adeguati alle varie classi. - Adesione a progetti e/o laboratori proposti da vari enti. - Osservazioni dell'ambiente con attività pratiche e di ricerca. - Valorizzazione dell'attività di gruppo e di cooperazione. - Recupero e riutilizzo di materiali e di oggetti per evitare sprechi e produzione di rifiuti. - Monitoraggio dello spreco di cibo in mensa con premi alla classe più sostenibile. - Creazione di un orto-laboratorio - Proiezioni, racconti e riflessioni - Testimonianze e interventi di esperti - Periodiche riunioni di commissione finalizzate a pianificazione dei lavori, confronto e verifica della ricaduta su alunni e famiglie. - Uscite sul territorio

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Formativi da raggiungere (comma 7 Legge n.107/2015): b) potenziamento delle competenze scientifiche; d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva, anche attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale; e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della sostenibilità ambientale; i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale. Risultati attesi: - Presa di coscienza dello stretto rapporto uomo/natura. - Educazione al consumo consapevole e alla

cultura del riciclo - Sviluppo dell'educazione alla salute, all'affettività, ad una sana alimentazione, al rispetto del cibo e all'utilizzo di prodotti stagionali e a filiera corta. -Sviluppo dell'educazione interculturale attraverso il cibo.

IN CAMMINO - ORIENTAMENTO

AREA CONTINUITA' E ORIENTAMENTO Bisogni individuati: - Acquisire consapevolezza di sé - Sviluppare capacità relazionali, comunicative, progettuali e decisionali Articolazione del progetto/Azioni previste: continuità: infanzia-primaria mediante attività manipolative, espressive e musicali legate alla lettura di un libro individuato; primaria-secondaria mediante attività laboratoriali legate a varie discipline e attività espressivo manipolative. Orientamento: letture specifiche, partecipazione ai micro- stage e agli open days delle scuole superiori, banchetti informativi presso la sede della scuola secondaria Damiano, incontro con esperti delle problematiche adolescenziali (psicologo, in orario serale), attività didattiche in collaborazione con istituti superiori.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi da raggiungere (comma 7 Legge n. 107/2015): s)definizione di un sistema di orientamento. Risultati attesi: migliore inserimento degli alunni all'interno della collettività e partecipazione alla vita della scuola sempre più motivata e responsabile.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
ACCESSO	Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola La scuola è al centro di un'importante iniziativa governativa sulle infrastrutture: il Piano Nazionale Banda Ultralarga del MISE. Per localizzare le singole istituzioni scolastiche e dotarle della connettività individuata nel Piano Nazionale Banda Ultralarga, il MIUR ha sottoscritto una importante

	<p>intesa con il MISE: entro il 2020 i plessi scolastici saranno raggiunti "alla porta" dalla fibra ottica.</p>
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	<p>Registro elettronico per tutte le scuole primarie l'IC ha dotato tutti i plessi di scuola primaria e secondaria di primo grado di registro elettronico, utile strumento didattico, organizzativo e di comunicazione scuola-famiglia.</p>
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	<p>Ambienti per la didattica digitale integrata</p> <p>Ambienti per la didattica digitale integrata: la scuola secondaria di primo grado è dotata di due laboratori mobili con dispositivi e strumenti in carrelli a disposizione di tutto il plesso. La didattica digitale entra, quindi, nelle classi e un'aula tradizionale si trasforma in laboratorio multimediale.</p> <p>Ambienti per la didattica digitale integrata</p> <p>Nell'anno scolastico 2021-22 verrà avviato il progetto "STEM".</p> <p>Questo progetto ha la finalità di introdurre un approccio digitale all'apprendimento graduale e diffuso su tutto l'Istituto comprensivo. Gli strumenti sono pensati oltre che per la gradualità, anche per l'adattabilità ad ambienti particolari.</p> <p>Nella scuola dell'infanzia si inizia con bee-bot, il robottino programmabile; permette un primo accesso al coding e allo sviluppo di competenze legate alla spazialità, soprattutto con i bimbi del secondo e terzo anno. Le maestre verranno formate nell'autunno del 2021 per poter introdurre il nuovo approccio didattico entro la fine dell'anno.</p> <p>Nella scuola primaria viene introdotto un altro robottino programmabile ed espandibile m-block. Il coding diventa più articolato e viene introdotto arduino, sistema dall'enorme potenziale ed espandibilità. Questi robottini oltre a sviluppare il pensiero computazionale e a poter essere utilizzati in maniera ludica, possono</p>

	<p>essere espansi con sensori specifici introducendo al mondo dell'elettronica. Anche in questo caso le insegnanti verranno formate nell'autunno del 2021 .</p> <p>Nella scuola primaria tramite arduino vengono anche utilizzate le prime schede programmabili per gestire un piccolo orto pensile, indispensabile per gli ambienti senza un giardino come alcune nostre scuole. Il progetto giardino verrà iniziato e sviluppato assieme alla scuola secondaria a partire dal secondo quadrimestre dell'a.s.2021-2022, con una possibile collaborazione dell'Istituto Agrario della città. Le schede programmabili, oltre alla gestione dell'orto permettono il monitoraggio di alcuni parametri i cui valori verranno elaborati statisticamente dando l'opportunità di applicare la matematica allo studio dei fenomeni naturali.</p> <p>Nella scuola secondaria di primo grado l'approccio viene diversificato e approfondito per soddisfare nuove esigenze. Come per gli altri gradi di istruzione ad una formazione iniziale seguiranno, in maniera graduale, l'introduzione al coding, attraverso i robottini, a tutte le classi; seguiranno, per le seconde e le terze, l'utilizzo degli strumenti digitali per l'analisi dei fenomeni fisici e l'introduzione all'elettronica. In maniera più approfondita e guidata, nel secondo quadrimestre, potranno partire i laboratori antidispersione.</p>
<p>CONTENUTI DIGITALI</p>	<p>· Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione</p> <p>Un potenziamento e un aggiornamento della missione delle biblioteche scolastiche può rendere la scuola protagonista attiva di nuovi modelli di formazione e apprendimento, che - attraverso attività di lettura e scrittura su carta e in digitale - combattano il disinteresse verso la lettura e le difficoltà di comprensione.</p> <p>Le biblioteche scolastiche possono avere un ruolo importante come centri di supporto per il conseguimento di obiettivi formativi quali la produzione e la comprensione di contenuti informativi. Anche grazie</p>

	<p>al potenziamento degli ambienti digitali, nonché facendo ricorso alle possibilità rappresentate dell'organico funzionale, si intende promuovere attività di lettura consapevole e di scrittura, anche con l'ausilio delle tecnologie e del web.</p> <ul style="list-style-type: none"> · Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoprodotto dei contenuti didattici <p>L'Istituto è dotato di un dominio sulla piattaforma Google Workspace e ne promuove l'utilizzo sia fra alunni che fra alunni e docenti, per la creazione e la condivisione di materiale didattico.</p>
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	<p>Un framework comune per le competenze digitali degli studenti</p> <p>L'IC ha elaborato le rubriche di valutazione delle competenze digitali per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado.</p> <p>Tale strumento permette di valutare il livello di competenza degli alunni sulla base di descrittori delle diverse dimensioni individuate.</p>

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITA
ACCOMPAGNAMENTO	<p>Un animatore digitale in ogni scuola</p> <p>Nella nostra scuola c'è "animatore digitale", un docente che, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola. Viene formato attraverso un percorso dedicato su tutti i temi del Piano Nazionale Scuola Digitale. Per tenere alta l'attenzione sui temi dell'innovazione, nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel POF triennale, potrà sviluppare progettualità su tre ambiti:</p>

	<p>FORMAZIONE INTERNA: fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi (ma non dovrà necessariamente essere un formatore), sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;</p> <p>COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività laboratoriali, eventualmente anche aprendo momenti formativi alle famiglie per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;</p> <p>CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.</p>
FORMAZIONE DEL PERSONALE	<p>Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica</p> <p>I corsi di formazione dell'Ambito 16 vengono sempre proposti e consigliati dalla Dirigente a tutto il personale, al fine di aumentare e consolidare le conoscenze e le competenze digitali. Nel corso degli anni, i docenti hanno risposto positivamente a tali proposte, nell'ottica della formazione continua e del miglioramento professionale.</p>



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Il vicario del Dirigente Scolastico collabora strettamente con il Dirigente Scolastico nella gestione dell'Istituto e nei rapporti con gli alunni, le famiglie, i docenti, il personale ATA e gli Enti esterni, al fine di favorire la coesione della comunità professionale, di assicurare il puntuale rispetto degli adempimenti normativi, la piena realizzazione del PTOF e del Piano di Miglioramento, l'esecuzione delle delibere collegiali e del Piano Annuale delle Attività. Adotta eventuali provvedimenti d'urgenza per evitare situazioni di pericolo. E' delegato a sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza e/o impedimento. Il secondo collaboratore del Dirigente Scolastico si occupa dei contatti con gli uffici di segreteria e il Dirigente Scolastico. E' delegato a sostituire il Dirigente Scolastico in caso di sua assenza e/o impedimento, in caso di impossibilita' o assenza del docente vicario.
Staff del DS (comma	Supporto al Dirigente Scolastico nella
83 Legge 107/15)	raccolta, lettura e interpretazione dei dati interni ed esterni per la compilazione del Rapporto di Autovalutazione; supporto al Dirigente Scolastico nella predisposizione del Piano di Miglioramento; azione sinergica dell'Unità e del Dirigente Scolastico in funzione dello sviluppo del processo di autovalutazione e del conseguente processo di miglioramento. In particolare opereranno per: - favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, anche



	<p>promuovendo momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di autovalutazione; - valorizzare le risorse interne, assicurandone, da un lato, una piena legittimazione all'interno di questo processo innovativo e, dall'altro, favorendo un più significativo collegamento del processo di valutazione nel sistema scuola; - incoraggiare la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una riprogettazione delle azioni mediante il ricorso a nuovi approcci, anche facendo eventualmente tesoro di proposte operative collegate ad esperienze precedenti in tale ambito; - alimentare costantemente il processo di autovalutazione, superando un approccio di chiusura autoreferenziale.</p>
Funzione strumentale	<p>Area Offerta Formativa (un docente della primaria e un docente della secondaria): - aggiornamento documento PTOF; - monitoraggio e valutazione del PTOF; - raccolta dati interni, tabulazione e lettura.</p> <p>Area inclusione DSA (un docente della primaria e un docente della secondaria): - organizzazione/coordinamento attività e progetti dell'area tematica di riferimento; - partecipazione agli incontri organizzati dalla Amministrazione Scolastica, monitoraggio e valutazione delle attività, cura del materiale prodotto e della documentazione; - aggiornamento PAI.</p> <p>Area inclusione Disabilità (un docente della primaria): - organizzazione/coordinamento delle attività e dei progetti per alunni con disabilità dell'I.C.; - predisposizione materiale per tavoli interistituzionali; - coordinamento GLI tecnico; cura del materiale prodotto e della documentazione; - collaborazione con enti del territorio; - collaborazione all'aggiornamento PAI.</p> <p>Area alunni migranti e disagio (un docente della scuola primaria e un docente della scuola secondaria): - supporto ai coordinatori di classe (scuola secondaria), ai singoli insegnanti (scuola primaria) e/o ai coordinatori di plesso nella gestione di situazioni di disagio e nei rapporti con le famiglie; - supporto a eventuali iniziative contro la dispersione scolastica e all'elaborazione di progetti in base alle risorse messe a disposizione dal MIUR per sostenere gli studenti più bisognosi, in linea con i principi di solidarietà; - aggiornamento</p>



	<p>modulistica e modalità di interventi, nonché appoggio funzionale alla compilazione del PAI, in collaborazione con le altre Funzioni Strumentali; - partecipazione a incontri presso la Casa delle Culture in Ravenna, o enti cointeressati per aggiornamenti e strutturazioni di interventi territoriali. Area continuità e orientamento (un docente della primaria e un docente della secondaria) Docente della scuola primaria: - organizzazione/coordinamento attività e progetti relativamente alle attività di continuità, per facilitare il passaggio degli studenti dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria 1°grado; - raccolta dati. Docente della scuola secondaria: - organizzazione/coordinamento attività e progetti relativamente alla attività di orientamento per facilitare il passaggio degli studenti dalla Scuola Secondaria 1°grado alla Scuola Secondaria di 2° Grado; - raccolta dati (consiglio orientativo/iscrizione); - collaborazione con la segreteria per monitoraggio esito degli studenti al termine del primo anno delle superiori.</p>
Responsabile di plesso	<p>Si occupa del coordinamento organizzativo del plesso finalizzato al suo regolare funzionamento, in relazione all'applicazione delle norme, all'esecuzione delle delibere collegiali e del Piano Annuale delle Attività, all'andamento delle attività didattiche, alla sicurezza degli alunni, ai rapporti con le famiglie, con gli altri docenti, con gli uffici di segreteria e con il Dirigente Scolastico. Il coordinatore della scuola secondaria è delegato a sostituire il Dirigente Scolastico in caso di sua assenza e/o impedimento, in caso di impossibilità da parte del Coordinatore di Istituto. Il coordinatore della scuola primaria è delegato a presiedere i consigli di interclasse in caso di assenza</p>
Animatore digitale	<p>Ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola, con particolare riguardo a tre ambiti di intervento: - formazione interna, rivolta a stimolare la formazione dei docenti sulle tematiche del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) attraverso l'organizzazione di specifici laboratori formativi; - coinvolgimento della comunità scolastica, attraverso l'organizzazione di workshop e altre iniziative rivolte a studenti,</p>



	famiglie e altri attori del territorio per l'incremento della cultura digitale; - creazione di soluzioni innovative, soprattutto sul piano metodologico e tecnologico, da diffondere all'interno del contesto scolastico e rispondenti agli effettivi bisogni della scuola.
Team digitale	Partecipazione alle attività formative presso gli snodi formativi territoriali

MODALITA DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata
Docente primaria	Insegnamento curricolare delle discipline; progettazione delle attività didattiche; coordinamento dei rapporti scuola-famiglia e con gli enti del territorio Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione • Coordinamento
Docente di sostegno	Sostegno ad alunni con certificazione L104/92 progettazione delle attività didattiche Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Sostegno • Progettazione

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata
A001 - arte e	Insegnamento della disciplina progettazione delle attività



immaginare nella scuola secondaria di I grado	didattiche coordinamento dei rapporti con gli enti del territorio Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Coordinamento
A022 - italiano, storia, geografia nella scuola secondaria di I grado	Insegnamento della disciplina, progettazione delle attività didattiche, coordinamento dei rapporti scuola-famiglia e con gli enti del territorio. Una docente ricopre il ruolo di vicaria della Dirigente scolastica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">· Insegnamento· Organizzazione· Progettazione· Coordinamento
A028 - matematica e scienze	Insegnamento della disciplina progettazione delle attività didattiche coordinamento dei rapporti scuola-famiglia e con gli enti del territorio Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione• Coordinamento
A030 - musica nella scuola secondaria di I grado	Insegnamento della disciplina progettazione delle attività didattiche coordinamento dei rapporti con gli enti del territorio Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione• Coordinamento
A049 - scienze motorie e	Insegnamento della disciplina progettazione delle attività didattiche coordinamento dei rapporti con gli enti del



sportive nella scuola secondaria di I grado	territorio Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione • Coordinamento
A060 - tecnologia nella scuola secondaria di I grado	Insegnamento della disciplina progettazione delle attività didattiche coordinamento dei rapporti con gli enti del territorio Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione • Coordinamento
AA25 - lingua inglese e seconda lingua comunitaria nella scuola secondaria I grado (francese)	Tre docenti insegnano inglese e una francese Insegnamento della disciplina progettazione delle attività didattiche coordinamento dei rapporti scuola-famiglia e con gli enti del territorio Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione • Coordinamento
AC25 - lingua inglese e seconda lingua comunitaria nella scuola secondaria I grado (spagnolo)	Una docente insegna spagnolo Insegnamento della disciplina progettazione delle attività didattiche coordinamento dei rapporti con gli enti del territorio Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione • Coordinamento
Admm - sostegno	Sostegno ad alunni con L104/92 progettazione delle attività didattiche coordinamento dei rapporti con gli enti del territorio Impiegato in attività di: • Sostegno



- Progettazione
- Coordinamento

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche</p>
<p>Ufficio protocollo</p>	<p>attività di protocollo e archiviazione della corrispondenza ordinaria</p>
<p>Ufficio acquisti</p>	<p>gestione archivi elettronici della contabilità; gestione stipendi e pagamenti, nonché adempimenti di carattere previdenziale; gestione documentazione ore di servizio (quali ad esempio, registrazione delle ore eccedenti, attività progettuali, ecc.); gestione rapporti con i fornitori; gestione Programma annuale e fondo di istituto; corretta tenuta dei registri contabili previsti dal Regolamento di contabilità e correlata normativa vigente.</p>
<p>Ufficio per la didattica</p>	<p>gestione archivi elettronici Personale ATA e Docenti; gestione archivi cartacei Personale ATA e Docenti; tenuta documenti e registri relativi alla</p>



	vita lavorativa dei dipendenti (quali ad es. assenze, certificazioni mediche, convocazioni, comunicazioni, documentazione sullo stato del personale, atti di nomina dei supplenti, decreti del Dirigente); gestione documentazione ore di servizio (quali ad esempio, registrazione delle ore eccedenti, corsi di formazione)
Ufficio alunni	gestione archivi elettronici alunni e genitori; gestione archivi cartacei con fascicoli personali alunni; consultazione documenti e registri di attestazione dei voti e di documentazione della vita scolastica dello studente, nonché delle relazioni tra scuola e famiglia quali ad esempio richieste, istanze e corrispondenza con le famiglie; gestione contributi e/o tasse scolastiche versati da alunni e genitori; adempimenti connessi alla corretta gestione del Registro infortuni; adempimenti connessi alle gite scolastiche.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online /Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

<https://www.icdamiano.gov.it>